

Premio Ubi fino a 650 euro E oggi si discute di esodi: verso 200 uscite anticipate

Il peso di quota 100

Firmato l'accordo in Ubi per il premio aziendale 2018 che per la prima volta verrà erogato in modo uguale a tutti i 20 mila dipendenti del gruppo: Ubi Banca, Ubis, Ubi Leasing, Ubi Factor, Iw Bank, Ubi Pramerica e Prestitalia. L'intesa è stata siglata l'altra sera dai sindacati Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin Falcri Silcea Sinfub e l'azienda, riguarda il premio aziendale relativo al bilancio dello scorso anno.

In particolare, l'accordo stabilisce tre modalità di erogazione: welfare, cash o mista. Nel primo caso, il premio in welfare ammonta a 650 euro con un aumento rispetto al 2017 del 24%; il premio in cash si attesta a 520 euro, con un incremento dell'11%. La formula mista, invece, prevede 230 euro in welfare e 290 euro cash per un totale di 520 euro.

Novità di rilievo per chi ha un contratto a tempo determinato: per il calcolo del premio non verranno conteggiati i mesi effettivamente lavorati nel corso

del 2018, ma verrà erogato a tutti un premio minimo da 450 euro.

«Con questo accordo - commenta il coordinatore Fabi in Ubi Paolo Citterio - completiamo il percorso di unificazione dei trattamenti economici e normativi per tutti i colleghi del gruppo Ubi. Oltre al contratto integrativo aziendale unico, ora anche il premio aziendale sarà uguale per tutti. Le difficoltà del superamento del modello federale e l'acquisizione delle tre "bridge bank" è stato affrontato con grande professionalità da parte delle organizzazioni sindacali e dall'azienda, confermando una tradizione di elevato livello di relazioni sindacali nel Gruppo».

«Siamo molto soddisfatti per aver raggiunto l'accordo sul premio aziendale 2018 che riguarda Ubi Banca e tutte le società del Gruppo - dichiara la coordinatrice First-Cisl in Ubi Eliana Rocco - il premio che verrà erogato è il migliore, per incremento, degli ultimi anni. E riteniamo assolutamente qualificante la novità introdotta con questo accordo del riconoscimento del

premio a tutti i "giovani" a tempo determinato che hanno lavorato nel gruppo nel corso del 2018. L'erogazione avverrà pro quota nel caso di scelta opzione cash o mista, mentre nel caso in cui venga scelta quella welfare l'importo non potrà essere inferiore a 450 euro».

«Un risultato soddisfacente è il giudizio di Natale Zappella coordinatore Unisin in Ubi - anche perché per la prima volta abbiamo fatto un accordo di gruppo che premia tutti i dipendenti. Abbiamo dato ai colleghi di Prestitalia il premio intero e ai colleghi a tempo determinato un minimo garantito di 450 euro in forma welfare».

Oggi intanto si riapre la partita dei prepensionamenti: è in programma un incontro tra azienda e sindacati a Bergamo su questo tema. In base all'accordo di un anno fa 270 dipendenti Ubi avevano chiesto di andare in pensione ed erano rimasti in sospenso, ora si torna a parlarne alla luce di quota 100 (62 anni di età e 38 anni di contributi). Si ipotizzano prepensionamenti per 200 dipendenti (che

Sulla mancata lista fondi

Moratti: lavorare sempre con serietà

La prossima assemblea elettiva di Ubi ha fatto capolino ieri alla presentazione a Milano del rapporto sul welfare. Sulla mancata presentazione della lista di Assogestioni per il cda, Letizia Moratti, presidente del consiglio di gestione, ha commentato: «Dobbiamo lavorare con serietà come abbiamo sempre fatto nel contesto in cui ci troviamo. Questo è quello che abbiamo sempre fatto e che continueremo a fare, indipendentemente dalle scelte che non sono state fatte dalla banca».

andrebbero in quiescenza tramite il fondo di solidarietà, con 5 anni di anticipo) e di 80 incentivi alla pensione. In provincia di Bergamo sarebbero interessati 50 lavoratori. «La novità è quota 100 - dice Zappella - si è calcolato che siano 250 i potenziali lavoratori interessati ad andare volontariamente in pensione». «Nella trattativa su nuovi esodi e pensionamenti - dice Citterio - cercheremo di dare risposta ai colleghi che vogliono andare in prepensionamento e contestualmente garantire nuove assunzioni di giovani da inserire in banca».

P. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Oggi previsto incontro azienda-sindacati sui prepensionamenti